



# RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2017

**CISV Onlus - COMUNITÀ IMPEGNO SERVIZIO VOLONTARIATO Onlus**

---

CISV Onlus  
Corso Chieri 121/6 – 10132 TORINO - Tel. +39.011.8993823 - Fax +39.011.8994700  
segreteria@cisvto.org – www.cisvto.org

Sedi Secondarie:  
Via Trieste, 18 – 09047 Selargius (Cagliari) - Via Momo, 27 – 28047 Oleggio (Novara)

Cod. Fiscale 80101280016

Per donare:  
IBAN IT79C 05018 01000 0000 11106689  
c/c postale n. 26032102



## INDICE

Parte I: Informazioni Generali.....	p.3
Parte II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento.....	p. 4
Parte III: Attività generale svolta nel periodo di riferimento.....	p. 5
III.1. Attività.....	p. 5
III.2. Collaborazioni.....	p. 5
III.3. Fonti di finanziamento.....	p. 6
III.4. Relazione annuale sui progetti realizzati o in corso nell'anno di riferimento.....	p. 7
III.4.1 SETTORE PROGETTI AL SUD DEL MONDO.....	p. 7
III.4.1.1. Aspetti generali.....	p. 7
III.4.1.2. Descrizione delle aree geografiche di presenza CISV.....	p. 8
III.4.1.2.1 Africa Occidentale.....	p. 8
III.4.1.2.2 Africa Grandi Laghi.....	p. 16
III.4.1.2.3 Africa Orientale.....	p. 16
III.4.1.2.4 America Latina e Caraibi.....	p. 17
III.4.2. PROGRAMMI IN ITALIA E IN EUROPA.....	p. 21
III.4.2.1. Educazione alla Cittadinanza Globale.....	p. 22
III.4.2.2. Accoglienza rifugiati.....	p. 22
III.4.2.3. Promozione migranti.....	p. 23
III.4.2.4. Comunicazione e Raccolta Fondi.....	p. 23
III.4.2.5. Informazione e formazione on line.....	p. 23
Allegati_n. 7 schede progetti attività in Italia e Europa.....	p. 26

## Parte I: Informazioni Generali

Provvedimento di riconoscimento di idoneità MAECI	D.M. 128/004194 del 14/09/1988
Iscrizione all'Elenco delle Organizzazioni della Società civile ex-lege 125/14	Decreto 2016/337/000162/5 del 04/04/2016
Acronimo e denominazione dell'Associazione e ONG	CISV Onlus - Comunità Impegno Servizio Volontariato Onlus
Sede legale	Corso Chieri 121/6 - 10132 - Torino
Sede operativa	Corso Chieri 121/6 - 10132 - Torino
Altre sedi	Via Momo 27 - 28047 - Oleggio (NO) Via Trieste 18 - 09047 - Selargius (CA)
Codice fiscale/Partita IVA	80101280016
Telefono	(+39) 0118993823
Fax	(+39) 0118994700
Sito Web	www.cisvto.org
Indirizzo di posta elettronica certificata	cisv@itpec.it
Rappresentante Legale	Federico PEROTTI
Soci <sup>1</sup>	120
Personale in servizio <sup>2</sup>	In Italia: 23 Espatriato: 13
Eventuale federazione di ONG cui appartiene CISV	➤ FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario ➤ COP - Consorzio Ong Piemontesi

<sup>1</sup> Ovvero tutti coloro che a vario titolo versano una quota associativa.

<sup>2</sup> Cfr. Punto 4.5 delle Procedure DGCS per il riconoscimento di idoneità delle ONG.

## Parte II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<b>Proventi totali/ Ricavi</b>	€ 4.048.327	€ 4.555.320	€ 4.725.864
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 2.817.803 70%	€ 3.428.825 75%	€ 3.380.544 72%
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 1.230.524 30%	€ 1.126.495 25%	€ 1.345.320 28%
- di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	--	--	--

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Attività istituzionali <sup>3</sup>	€ 3.742.087	€ 4.168.443	€ 4.316.434
Patrimonio netto <sup>4</sup>	€ 795.926	€ 797.431	€ 773.688
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	€ -26.167	€ 1.505	€ -23.743

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Progetti realizzati (in numero)	41 progetti (30 all'estero, 11 in Italia)	42 progetti (30 all'estero, 12 in Italia)	32 progetti (25 all'estero, 7 in Italia)
Progetti realizzati (in valore) <sup>5</sup>	€ 3.774.258	€ 4.168.443	€ 4.316.434

3 Oneri da attività tipiche istituzionali escludendo le spese di struttura, del personale e degli oneri finanziari e patrimoniali.

4 Cfr. Artt. 2423 e sgg. del Codice Civile.

5. Scrivere la somma dei costi sostenuti per i progetti di cooperazione allo sviluppo (sia finanziati dal MAE sia finanziati da altri enti). Il dato deve riferirsi all'ammontare del costo per l'annualità di riferimento.

## **Parte III: Attività generale svolta nel periodo di riferimento**

### **III.1. Attività**

La presente relazione annuale riferita al 2017 illustra le attività realizzate dalla Organizzazione della Società Civile (OSC) e da CISV Onlus (COMUNITÀ IMPEGNO SERVIZIO VOLONTARIATO Onlus), di seguito CISV.

CISV, che è un'Associazione, ha continuato nell'anno il suo programma di azione in Italia e nei paesi di Africa ed America Latina nei quali opera.

Vengono descritti in particolare i settori di lavoro in essere, suddivisi in:

- Settore Programmi al sud del mondo
- in Italia/Europa: Settore Educazione alla Cittadinanza Globale (EaCG) / Informazione / Accoglienza rifugiati

L'Associazione realizza inoltre diverse altre attività in Italia (in Piemonte in particolare), che rilevano dai suoi obiettivi statutari, come le attività comunitarie, la promozione e cura di fraternità di vita, etc., attività che non sono descritte nel dettaglio in questa relazione.

Per informazioni in merito consultare il sito [www.cisvto.org](http://www.cisvto.org).

### **III.2. Collaborazioni**

CISV ha tra i suoi principi fondanti e tra le sue principali modalità operative il partenariato e la collaborazione con altre organizzazioni, espressioni della società civile dei Paesi in cui opera, istituzioni, Enti locali, ed altre.

Anche nel 2017 è continuata la collaborazione con un gruppo di Ong (ProgettoMondo Mlal, Amici dei Popoli, CVCS) con la prospettiva di un'aggregazione più forte tra le stesse.

La Riforma del Terzo settore ha però rallentato le attività in attesa di comprendere meglio l'evolversi dell'attuazione della stessa.

Inoltre nel corso dell'anno 2017, sono continuate ed in alcuni casi si sono intensificati partenariati e collaborazioni con:

- Partner locali nei paesi di Africa ed America Latina (quali organizzazioni contadine, associazioni di quartiere, reti organizzative di donne e giovani, enti locali, ong locali)

- Enti locali del territorio italiano (tra gli altri Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, una decina di Comuni della cintura torinese, il Coordinamento Comuni per la Pace della Città Metropolitana)
- Fondazioni (quali la Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria ACRI, la Fondazione San Zeno, Fondation Assistance Internationale, Fondazione Pro Victimis, Fondazione con il Sud, Fondazione Slow Food, ecc.)
- Enti di origine ecclesiale (Caritas Torino, Caritas Italiana, Ufficio pastorale sociale e del lavoro, ACLI, Azione Cattolica, GIOC, MEIC)
- Ong italiane ed europee (tra le quali LVIA, Progetto Mondo MLAL, ACRA, MANITESE, COSPE, CISP, MAIS, RETE, MSP, CCM, Terre Solidali, IPSIA, ...) ed Associazioni italiane in svariate iniziative e progetti in Italia come al sud del mondo
- CISV inoltre appartiene ed opera in modo attivo nel Consorzio Ong Piemontesi e nella Federazione Volontari nel Mondo-FOCSIV

### **III.3. Fonti di finanziamento**

Nel corso dell'anno 2017 i proventi della Ong CISV sono stati di circa 4,7 milioni di Euro, di cui 3,4 milioni relativi ai programmi in Africa ed America Latina, ed 1,3 milioni relativi alle attività in Italia ed alla struttura operativa.

Tra le fonti di finanziamento istituzionali principali - pubbliche e private - si possono citare l'Unione Europea, l'AICS/Ministero Affari Esteri, alcuni organismi delle Nazioni Unite quali IFAD, la Cooperazione svizzera, le Fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo, ACRI, Fondazione Cariplo, Fondazione Cariparma), la Conferenza Episcopale Italiana, la Regione Piemonte ed altri Enti locali, la Tavola Valdese, la FOCSIV e l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (per questa attività).

Inoltre hanno contribuito a sostenere le attività della Ong: i contributi di altre Ong nei progetti consortili, il contributo dei soci, la raccolta popolare tramite campagne ed eventi ed altri contributi privati di associazioni e gruppi.

### **III.4. Relazione annuale sui progetti realizzati o in corso nell'anno di riferimento**

#### **III.4.1 SETTORE PROGETTI AL SUD DEL MONDO**

##### **III.4.1.1. Aspetti generali**

Il settore progetti CISV nel 2017 ha visto un volume di azioni e di progetti intrapresi in crescita rispetto al 2016, attestandosi sul livello medio del quinquennio precedente. Tale tendenza è stata favorita dalla approvazione e partenza di alcuni nuovi progetti, frutto dell'investimento svolto nei 2 anni precedenti. Prosegue comunque la tendenza ad un cambiamento del ruolo delle Ong nella cooperazione internazionale, sempre più chiamate ad appoggiare azioni di partner locali e favorire processi con reti di stakeholder che non a gestire direttamente progetti in prima persona. CISV ha mantenuto comunque un livello elevato in termini di paesi, energie, beneficiari, partner, personale impiegato. Grazie a questo investimento, le previsioni per il 2018 sono di un mantenimento della progettualità in numero di progetti e volume complessivo.

CISV è presente a fine 2017 in modo operativo in 13 paesi (8 dell'Africa - Burundi, Senegal, Mali, Burkina Faso, Benin, Guinea, Niger, Mauritania e 5 dell'America Latina e Caraibi - Colombia, Guatemala, Brasile, Venezuela ed Haiti).

Il volume complessivo di investimento nei progetti al sud del mondo è stato di 3,6 milioni di Euro.

Complessivamente, in termini economici, l'Africa costituisce il 90% del volume progettuale di CISV e l'America Latina il 10%; dal punto di vista dei partenariati e dei processi seguiti la proporzione è 75/25 %.

Dal punto di vista dell'organizzazione del settore programmi, che è strutturata ora per aree con una suddivisione della funzione gestionale da quella di progettazione, in sede a fine 2017 sono presenti 3 persone dedicate all'Africa (di cui una part-time, che si occupa anche di Haiti), 2 persone part time - che dividono il loro tempo tra la sede e il lavoro in loco - che seguono i paesi dell'America Latina, 1 persona per il coordinamento generale, con il supporto di 2 persone a tempo pieno per l'amministrazione e contabilità dei progetti. Si sono inoltre

affiancati cooperanti rientrati e consulenti che appoggiano il monitoraggio e la supervisione delle tematiche di lavoro.

Si è continuato l'investimento sul volontariato, con alcuni volontari che aiutano nel monitoraggio dei diversi progetti.

E' continuato lo scambio su diversi temi generali con il gruppo di lavoro "Ufficio Progetti allargato" tra l'ufficio di Torino e le principali persone di riferimento nei paesi, per un lavoro coordinato e sinergico tra la sede centrale ed i paesi in cui si lavora.

In particolare si è continuata l'attuazione del documento di programmazione biennale elaborato nel 2015 che ha portato a ridefinire la strategia generale del settore progetti in 3 approcci fondamentali:

- 1) Sviluppo socio-economico in ambito rurale (rivisto e aggiornato)
- 2) Diritti umani e lotta alle violenze (ridefinito)
- 3) Resilienza in contesti fragili (nuovo)

Tali assi strategici o approcci orientano il lavoro di progettazione nelle diverse aree geografiche.

Nel corso del 2017 sono stati impegnati nei progetti CISV complessivamente 13 espatriati tra volontari, cooperanti e collaboratori a progetto, per periodi lunghi o brevi.

A settembre 2017 sono rientrati dai progetti 16 volontari secondo la legge del Servizio Civile Nazionale Volontario. A ottobre/novembre 2017 sono partiti 13 nuovi volontari secondo la legge del Servizio Civile Nazionale Volontario.

Si è perseguita anche nel 2017 la continuità e la ricerca di innovazione nel partenariato con le organizzazioni di base e con Ong locali dei paesi di intervento.

#### **III.4.1.2. Descrizione delle aree geografiche di presenza CISV**

Si riporta di seguito una relazione sintetica delle aree geografiche di presenza della ONG in Africa e America Latina, con la descrizione in breve delle azioni e progetti per paese.

##### **III.4.1.2.1 Africa Occidentale**

È l'area di maggior presenza di CISV con 7 Paesi (Benin, Burkina Faso, Senegal, Mali, Guinea, Niger, Mauritania).



Seguono i dati principali delle attività di ogni Paese.

## Senegal

- A fine 2017 gli espatriati nel Paese sono 1 cooperante coordinatrice del “Programma di appoggio alla impresa sociale e all’iniziativa migrante nelle regioni di St.Louis, Louga e Thiès” AID 010917/CISV/SEN e sono stati accolti 6 giovani in servizio civile nelle sedi di Louga, St. Louis e Dakar.
- Nel 2017, si è operato dalle sedi di Dakar, Louga et St.Louis
- È proseguito e terminato con la fine della terza annualità il 30/06/2017 il “PROGRAMMA DI APPOGGIO ALLA MICRO IMPRESA RURALE NELLA VALLE DEL FIUME SENEGAL” - PAMIR - AID 010144 cofinanziato dalla AICS/MAECI in partenariato con la ONG ASESCAW. L’obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla riduzione della povertà attraverso il miglioramento dell’economia rurale nel nord ovest del Sénégal, nello specifico obiettivo di rafforzare il tessuto micro imprenditoriale della zona rurale nella Valle del Fiume Senegal. Dal 30 giugno 2016 è stata costituita la CAPER SAS, impresa sociale che ha come obiettivo quello di fornire servizi finanziari e non utili alle imprese rurali. Video - le Imprese dei Contadini <https://www.youtube.com/watch?v=j7SmZiel6Ts&t=203s>
- È proseguito e terminato nel mese di agosto 2017 il PROGETTO DI URGENZA PER LA CREAZIONE DI IMPIEGO IN FAVORE DEI GIOVANI E DELLE DONNE DELLE REGIONI DI SAINT LOUIS (SENEGAL) OIO, CACHEU E TOMBALI (GUINEA BISSAU) E ALTA GUINEA (GUINEA) E D’INFORMAZIONE PER I POTENZIALI MIGRANTI IRREGOLARI - PUCEI AID 10733 sostenuto da AICS- Bandi emergenza, ed in partenariato con la ong LVIA al fine di facilitare l’accesso alla terra ai giovani e alle donne, informare sui pericoli del viaggio con l’utilizzo delle ITC <http://www.ong2zero.org/migrants-hackathon/> e sostenere il protagonismo giovanile con la campagna Afrique Positive. (vedere VIDEO - Afrique Positive <http://www.aics.gov.it/?p=15643> )
- È iniziato il 01/06/2017 il PROGRAMMA DI APPOGGIO ALLA IMPRESA SOCIALE E ALL’INIZIATIVA MIGRANTE NELLE REGIONI DI ST.LOUIS, LOUGA E THIÈS” AID 010917/CISV/SEN sostenuto da AICS; il programma, che vede un partenariato ampio di Ong (IPSIA e RETE), organizzazioni di migranti (SUNUGAL), Municipalità (Torino, Milano), Università (Torino/CISAO), istituzioni di microfinanza (ETIMOS e

CreditoSud) e diversi partners locali (FAPAL, ASESCAW, Sunugal Sénégal) svilupperà per 3 anni un innovativo sostegno all'impresitoria rurale sociale e migrante nelle 3 Regioni.

- È in corso il programma multipaese Mauritania/Sénégal/Mali/Burkina Faso BUILDING RESILIENCE AND ADAPTATION TO CLIMATE EXTREMES AND DISASTERS (BRACED) Programme promosso dalla ONG francese capofila Acting for Life (AFL), VSF-Belgique, LVIA e CISV che è antenna del progetto in Senegal, in sostegno alle attività del Réseau Billital Maroobé (RBM-West Africa) nel campo del pastoralismo cofinanziato dalla cooperazione inglese (DFID) e l'Unione europea.
- È iniziato nel 2017 il progetto SUNUXALE sostenuto dalla FAI (Fondation Assistance Internationale) nell'ambito del sostegno a iniziative e centri locali di assistenza e accompagnamento all'infanzia in difficoltà e in mobilità.
- Il PFM (Progetto Famiglia Multietnica, azione e gruppo di sostegno a distanza della CISV) ha sostenuto le attività di sensibilizzazione e azione a favore della lotta contro la mendicITÀ dei minori

#### Benin

- Gli espatriati CISV nel paese sono stati nel 2017 complessivamente 2 volontarie in servizio civile internazionale. Tutte le attività sono state coordinate dal rappresentante locale CISV
- Nel 2017 si è operato nelle sedi di Adjohoun e si è mantenuto un ufficio di rappresentanza a Cotonou
- Le attività svolte sono state in supporto delle strutture della IFMA a Cotonou e della ONG ACTION PLUS a Adjohoun e Ouidah
- È stato approvato dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana /fondi 8 x1000) il "Progetto di sostegno alla transizione agro ecologica e rafforzamento delle strutture di formazione e applicazione nel sud del Benin", che ha iniziato le sue attività a inizio 2018.

#### Guinea

- Gli espatriati CISV nel paese sono stati nel 2017 complessivamente 4 (2 coppie di espatriati hanno operato a Kankan in periodi diversi); le azioni sono state coordinate

dalla rappresentante locale CISV in stretta collaborazione con la rappresentante della ONG LVIA con cui CISV ha un consorzio permanente nel Paese. Da dicembre 2017 è stata presente una volontaria in servizio civile nella sede CISV di Kankan.

- E' proseguito tra la seconda e la terza annualità il progetto AUMENTO DELLA CAPACITÀ DI RESILIENZA DEI PICCOLI PRODUTTORI DI RISO, ORTAGGI E IGNAME IN ALTA GUINEA - AREPAG - AID 010333 , cofinanziato dalla AICS/MAECI in partenariato con la ONG LVIA e i partner locali CNOP-G (Confederazione Nazionale delle Organizzazioni Contadine della Guinea), FUMA-HG (Federazione delle unioni produttrici di ortaggi dell'alta Guinea), FUPRORIZ-HG (Federazione delle unioni di produttori di riso in alta Guinea), FUCPIS-HG (Federazione delle unioni cooperative di produttori d'igname e sesamo), MAS (Cooperativa agricola di prestazione di servizi MANDEN AGRISERVICE). ARePAG ha come obiettivo quello di contribuire alla sicurezza e alla sovranità alimentare in Guinea. Vedere anche VIDEO - La Democrazia Alimentare [https://www.youtube.com/watch?v=\\_mRlZLxEDhk](https://www.youtube.com/watch?v=_mRlZLxEDhk)
- E' proseguito nella seconda e terza annualità il progetto INSTRADA: INCLUSIONE E REINSERIMENTO SOCIALE DELLA POPOLAZIONE DI STRADA NELLE CITTÀ DI CONAKRY, KINDIA E LABÈ - AID 010145 di cui la ONG LVIA è capofila e CISV partner insieme alla Ong CLMC, in partenariato con le associazioni guineane SABOU GUINEE, FMG, FMG, CARP, e il *Ministère des Affaires Sociales*. L'obiettivo di INSTRADA è quello di contribuire alla riduzione della povertà e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni svantaggiate dei gruppi vulnerabili in Guinea Conakry.

### Mauritania

- Terminato a fine 2016 il progetto PROWAM, coordinato dalla Ong locale AMDE e finanziato da IFAD, in cui CISV ha svolto assistenza tecnica nei 2 anni, CISV ha mantenuto contatti con partners locali e finanziatori in vista di future progettazioni.

### Burkina Faso

- Per il quarto anno consecutivo è proseguito in Burkina Faso il progetto avviato nel 2014, finanziato da Fondazioni for Africa-Burkina Faso (Fondazione CARIPLO, Compagnia di San Paolo, Fondazione CARIPARMA e ACRI). Il progetto

“PARTENARIATO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE TRA ITALIA E BURKINA FASO”, si svolge in 7 regioni del Paese, in partenariato principalmente con LVIA, ACRA, Mani Tese, Slow Food, CeSPI. A queste si aggiunge un’associazione della diaspora burkinabé in Italia, WATINOMA. In particolare CISV opera nelle regioni del Sud-Ovest, Hauts Bassins e Plateau Central. Le principali attività di CISV sono nel settore della microfinanza rurale (fondi di rotazione, fondi di garanzia, warrantage, dialogo tra istituzioni di microfinanza - IMF - e organizzazioni contadine) ed il settore agricolo (filiera riso in particolare), avendo attenzione ad un concreto approccio di genere. Le attività della quarta annualità proseguiranno fino a fine febbraio 2018 e poi ci sarà una quinta ed ultima annualità. Il progetto è previsto che si concluda a fine febbraio 2019.

- Il 30 settembre 2017 si è concluso il progetto IFAD - Grant n. 2000001155, con un budget di circa 1,4M di €, avviato a giugno 2015, nelle Regioni Sud-Ovest e Hauts-Bassins. Le attività principali sono di sicurezza alimentare, catena di valore del riso, educazione nutrizionale, microfinanza rurale, genere. CISV, partner a pari titolo col capofila ProgettoMondo MLAL, ha coordinato le attività del settore della microfinanza rurale (soprattutto warrantage di cereali), nel rinforzo istituzionale della COPSA-C, partner locale del progetto, di rinforzo delle filiera riso (produzione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione) ed anche di altri cereali quali il mais (produzione di couscous) e di soia. ProgettoMondo Mlal ha svolto invece attività nell’ambito dell’educazione nutrizionale.
- Sono proseguite le attività del progetto “Sentieri di Salute” - AID 010347, in corso nelle Regioni del Sud-Ovest, Hauts Bassins e Cascades. Di durata triennale (avviato ad aprile 2015) e con un budget di poco superiore a 2 milioni di €, il capofila è ProgettoMondo MLAL con CISV partner a pari titolo. A CISV competono le attività di decentramento amministrativo. Si tratta di un lavoro di affiancamento ed accompagnamento della municipalità di Dano, sede del progetto, al fine di attuare concretamente delle modalità per cui l’amministrazione locale (in particolare in ambito sanitario e di educazione nutrizionale, prevenzione, di dépistage costante nei villaggi sulle condizioni nutrizionali generali ma in particolare dell’infanzia 0-59 mesi). Il progetto nel suo insieme si occupa di sviluppo agricolo e attività di educazione nutrizionale e prevenzione alla malnutrizione infantile mediante attività

di formazione capillari in oltre 150 villaggi e con il sostegno agli agenti di sanità a base comunitaria (ASBC). Il tutto in coordinamento con le Direzioni Sanitarie Regionali (DRS) e tutti i soggetti statali nell'ambito del settore sanitario verso la popolazione. A settembre 2017 si è conclusa la seconda annualità (durata 18 mesi poiché è stata chiesta ed approvata una proroga di 6 mesi. Questa è stata necessaria per far fronte alla ritardata erogazione della II tranche del progetto. Le attività non ne hanno comunque risentito e tutto si è svolto regolarmente seppur con qualche ritardo). La terza ed ultima annualità, iniziata il 1° ottobre 2017 dovrebbe concludersi il 30 settembre 2018.

- Nel 2017 CISV ha svolto anche progetti di minor entità finanziaria ma di forte interesse locale. Sono proseguite le attività del progetto “Agrifinance Burkina”, finanziato da UNCDF, che ha come risultato l'avvio e la strutturazione di un dialogo e di una collaborazione reale tra IMF e organizzazioni contadine in ambito rurale. CISV deve svolgere formazioni ed attività con questi due attori locali affinché si diffonda via via l'erogazione, l'utilizzo e la restituzione di credito in ambito rurale, attività finora malvista da parte delle istituzioni di microfinanza locali. Il potenziale è invece notevole e di reciproco interesse tra i due soggetti. Il progetto proseguirà anche nel 2018.
- È stato avviato, in data 1° maggio 2017, il “Programme “LRRD” de renforcement de la résilience des communautés vulnérables dans les provinces du Soum et du Loroum” - T05-EUTF-SAH-BF-01-04, finanziato dalla Commissione Europea (Fondi Fiduciari d'Urgenza). Il progetto ha durata di 33 mesi, con capofila LVIA e CISV come partner. Si tratta di un progetto di resilienza con attività di rilancio dell'agricoltura, impiego per i giovani e le donne ed altre attività che mirano a migliorare le condizioni di vita, nell'intento anche di evitare che le difficili condizioni locali spingano la popolazione verso la migrazione. CISV opera nella Regione Nord, ove a Ouahigouya è stato aperto l'ufficio CISV del progetto.
- Anche nel 2017 la coordinatrice e rappresentante CISV in Burkina Faso è stata Mme Salimata Koudougou, economista ed esperta in microfinanza rurale, che lavora per CISV da oltre 10 anni e da aprile 2014 ricopre questo ruolo.
- Nel 2017 c'è stato un espatriato CISV nel Paese.

- Le sedi CISV di lavoro nel Paese nel 2017 sono state Ouagadougou (sede amministrativa principale e ufficio di rappresentanza CISV), Dano (Regione Sud-Ovest) ed è stato riaperto l'ufficio di Ouahigouya, nell'ambito del progetto dei Fondi Fiduciari d'Urgenza europei. Ouagadougou

## Mali

- A inizio 2017 è stato avviato in Mali, grazie all'iniziativa “Renforcement de la résilience à l'insécurité alimentaire et nutritionnelle au Nord du Mali”, dell'Unione Europea con i Fondi Fiduciari d'Urgenza, il progetto “Renforcement des capacités de résilience à l'insécurité alimentaire et nutritionnelle des populations vulnérables des régions de Gao et Mopti”. Durata di 36 mesi, con un budget globale di 4.200.000 € e con capofila OXFAM GB. CISV lavora nella Regione di Mopti, nel Cercle de Douentza e svolge attività nel settore agricolo, prevenzione alla malnutrizione e sanità di base.
- Si è concluso a luglio 2017, il progetto di post-emergenza “ACCESSO AI SERVIZI SANITARI DI BASE NEL CERCLE DI DOUENTZA” (codice n. CISV/MALI/10693/1), finanziato dall'AICS - sede di Dakar (budget di 335.000 €). Il progetto, svolto in partenariato con LVIA, attraverso un approccio globale, ha garantito alla popolazione vulnerabile del Cercle di Douentza un accesso ai servizi di base, specialmente sanitari ed igienici, riducendo gli effetti della crisi umanitaria causata dalla assai critica situazione sociale, politica e di sicurezza della zona.
- Il rappresentante CISV in Mali ha continuato ad essere Michela BORDIN, fino a luglio 2017, rientrata in Europa a causa delle condizioni di sicurezza critiche in Mali. In seguito come rappresentante CISV in Mali è stato designato Monsieur Sidiki BAKAYOGO, risorsa locale che collabora con CISV di circa dieci anni.
- La situazione generale di sicurezza in Mali permane con rischi di sicurezza a cui tutto il personale in Mali è sottoposto. Bamako è ancora relativamente tranquilla ma ciò non toglie che il rischio di attentati, come già accaduto più volte, sia permanente. Nessun espatriato, da almeno due anni, è autorizzato a uscire da Bamako.

- Le attività si sono comunque svolte regolarmente sul terreno grazie all'equipe locale, che ha permesso la presenza di CISV sul terreno, fornendo tutto l'appoggio necessario ai beneficiari ed alle istituzioni locali con cui CISV collabora.
- Le sedi CISV di lavoro nel Paese sono a Bamako (sede amministrativa principale e ufficio di rappresentanza CISV), Sévaré e Douentza.

## Niger

- È proseguito le attività il progetto «AMÉLIORATION DURABLE DE LA VIABILITÉ DES FILIÈRES AGRICOLES POUR LES PRODUCTEURS FAMILIAUX DANS LE DÉPARTEMENT DE MIRRIAH (ZINDER, NIGER)» - PARC DAD - finanziato dalla Unione Europea, di durata triennale e un budget di 1,23 m di €. Le attività si svolgono nella regione di Zinder, sul tema agricolo, con rafforzamento delle organizzazioni contadine, l'aumento della produzione, una gestione integrata delle risorse idriche ed un maggior utilizzo di superfici agricole.
- Nel 2017 il coordinatore del succitato progetto nonché rappresentante CISV in Niger è stato Giuseppe LACETERA, la cui presenza lavorativa si è dovuta svolgere principalmente a Niamey a causa delle problematiche condizioni di sicurezza del personale espatriato in Niger. Alcune periodiche missioni sul terreno sono comunque state possibili.
- Il 1° febbraio 2017 è stato avviato il progetto “Nuove tecnologie e antichi mestieri per l'occupazione giovanile in Niger” (SIEJ-AE) - codice CUP F17H16001820001, finanziato dal Ministero dell'Interno italiano, con durata 20 mesi e con un budget di 650.000 €. CISV è capofila, avendo come partner principale l'ong italiana Terre Solidali. Il progetto è coordinato da Marta ZAFFARONI, basata a Niamey. Le attività si svolgono nella Regione di Niamey, nella Regione di Zinder (ove si svolgono sporadicamente delle brevi missioni sul terreno a causa delle critiche condizioni di sicurezza) e nella Regione di Tillabery. Il progetto mira a sviluppare opportunità di lavoro soprattutto per i giovani e nel settore orticolo e piccolo allevamento (antichi mestieri), e all'utilizzo di nuove tecnologie per fare impresa (solare e produzione mangimi).
- Così come in Mali, anche in Niger le attività si sono comunque svolte regolarmente sul terreno grazie all'equipe locale, che ha permesso la presenza di CISV sul terreno

garantendo l'appoggio necessario ai beneficiari ed alle istituzioni locali con cui CISV collabora.

- Le sedi CISV di lavoro nel Paese sono a Niamey (sede amministrativa principale e ufficio di rappresentanza CISV nonché sede del progetto SIEJ-AE) ed a Zinder (sede dell'ufficio del progetto PARC-DAD).

#### **III.4.1.2.2. Africa Grandi Laghi**

##### Burundi

- CISV è presente dal 1973 in Burundi. Anche nel 2017 le attività nel Paese sono state minime e stazionarie, come già dal 2015, con il mantenimento della sede nel paese. Non sono stati avviati nuovi progetti in considerazione soprattutto della critica situazione socio-politica del Paese e delle violenze e il non rispetto dei diritti umani ormai in corso dal 2015, continuata in forme diverse durante tutto il 2017.
- In questo contesto non ci sono quindi i presupposti per poter prevedere ad una progettualità in termini di sviluppo e la Ong sta valutando le eventuali prospettive future.
- La sede principale nel Paese è a Bujumbura (ufficio amministrativo centrale e sede di rappresentanza e coordinamento CISV nel Paese); una sede dislocata è a Mutumba (Karusi).
- Nel corso del 2017 le attività di routine sono state svolte dall'amministratrice locale di CISV.

#### **III.4.1.2.3 Africa Orientale**

##### Etiopia

- CISV ha mantenuto contatti con le realtà etiopi con cui aveva collaborato negli anni precedenti sul tema dell'acqua potabile e della formazione, in vista di future possibili progettualità.



#### III.4.1.2.4. America Latina e Caraibi

Nel corso dell'anno è continuata la presenza di CISV nei 5 paesi: nell'America Centrale e del Sud, in Guatemala, Colombia, Venezuela, Brasile ad intensità variabile nei diversi paesi, e ad Haiti, dove si opera in partenariato con l'ong ProgettoMondo MLAL e con controparti locali.

Sono stati in corso complessivamente nell'area 2 progetti cofinanziati dall'Unione Europea, 2 progetti sostenuti dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana), e alcune iniziative minori.

Nel 2017 è continuata la realizzazione della strategia CISV di area per l'America Latina, che ha portato a privilegiare il rafforzamento dei partenariati con organizzazioni locali e di reti tra attori locali e internazionali presenti nei territori d'intervento, così come la promozione di progetti- micro e medi coerenti con le tematiche di intervento specifiche: lotta alle diverse forme di violenza; promozione dell'equità di genere; diritti delle popolazioni originarie e appoggio ai processi organizzativi e produttivi agro ecologici con l'applicazione dei seguenti approcci trasversali: educativo/formativo/culturale, prospettiva di genere, sostenibilità ambientale.

Seguono i dati principali delle attività di ogni Paese.

##### Guatemala

- E' proseguito per tutto il 2017 il progetto "DONNE PROMUOVENDO I DIRITTI UMANI, IL DIALOGO E LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI" (EIDHR/2015/371-892, capofila CISV, valore globale 336.400 Euro di cui 91 % cofinanziato da Unione Europea, 6% CISV, 3% ASOREMI e CALDH) realizzato in partenariato con la Red de Mujeres Ixhiles-ASOREMI e CALDH che si concluderà a febbraio 2018. Il progetto ha come obiettivo generale quello di contribuire alla promozione del protagonismo delle donne della regione Ixil nella difesa dei diritti umani, e come obiettivo specifico quello di rafforzare il ruolo e la partecipazione delle donne organizzate nell'articolare processi di dialogo multisetoriali, risoluzione dei conflitti, promozione e monitoraggio dei diritti umani nella regione ixil. Attraverso le attività proposte, alla fine del progetto 120 donne sopravvissute a violenza di genere organizzate avranno rafforzato le loro capacità come difensore di diritti umani, agenti di cambio, di dialogo e di risoluzione alternativa dei conflitti; sarà creato uno spazio di

incidenza, dialogo e cooperazione tra la società civile, gli operatori di giustizia e la municipalità di Nebaj per la risoluzione alternativa dei conflitti e il monitoraggio dei diritti umani; le donne sopravvissute a violenza di genere avranno promosso spazi critici di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e scambio a livello regionale e nazionale. Nel 2017 sono state realizzate le formazioni sui diritti umani e risoluzione dei conflitti per 120 difensore appartenenti a 4 organizzazioni locali di donne. Inoltre, ASOREMI ha promosso la costituzione di una piattaforma municipale per il dialogo e la risoluzione dei conflitti e, grazie alla raccolta di dati sulla violenza di genere e violazione dei diritti umani nel territorio, è stato elaborato il secondo rapporto su violazione dei diritti umani nell'area ixil. È stato inoltre realizzato un incontro interregionale tra difensore dei diritti umani e sono state realizzate le formazioni specifiche ad organizzazioni della società civile e operatori di giustizia per la costituzione della piattaforma municipale. Il progetto in corso nella sua seconda annualità ha ampiamente raggiunto i risultati previsti in termini di indicatori, ed ha permesso di incidere sul processo regionale di lotta contro la violazione dei diritti umani e specifici delle donne rendendole protagoniste ed agenti di cambio sociale.

- E' iniziato il 1 marzo 2017 il progetto "Chemins de liberté. Femmes Ixil contre la violence de genre" sostenuto dalla Fondazione svizzera Pro Victimis; il progetto è in sinergia con il progetto UE 892 descritto al paragrafo precedente, lo completa e lo integra con nuove attività estendendo la sua durata fino al 2019. Inoltre, include varie attività economiche rivolte alla sostenibilità del centro di accoglienza delle donne -la Defensoria l'x- e al empowerment economico delle donne vittime di violenza. Tra queste attività vi sono il rafforzamento di una cooperativa di donne che gestisce un fondo di microcredito, un servizio di catering, percorsi di ecoturismo, produzione di artigianato locale e laboratori professionali di taglio e cucito. Le attività principali svolte nell'anno sono state quelle in sinergia con il progetto UE.
- A fine 2017 l'équipe CISV era composta da una cooperante espatriata, responsabile delle attività CISV nel Paese. Fino a settembre e di nuovo da novembre 2017 sono stati presenti nel Paese due persone in servizio civile nazionale volontario (caschi bianchi).
- Le sedi di lavoro sono Città del Guatemala e Nebaj (Quiché).

## Colombia

- E' proseguito per tutto il 2017 il progetto "RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DI PRODUZIONE AGROECOLOGICA E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, DELLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE, SOCIO-POLITICHE E DI SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI, PER MIGLIORARE IL BIENVIVIR DI COMUNITÀ INDIGENE E CONTADINE NEL SUDOCCIDENTE COLOMBIANO" (CISV capofila, budget totale di 231.155 euro di cui 86.157 euro finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana -CEI- e 144.988 euro cofinanziato da CISV e ADC), in partenariato con l'organizzazione Asociacion para el desarrollo campesino -ADC-. Il progetto ha come obiettivo quello di rafforzare 90 famiglie contadine e indigene nei comuni di Puerres, Gualmatan, Ipiales, Potosi, Cordoba e Yaquuanquer (dipartimento del Nariño) che producono e trasformano i prodotti secondo principi dell'agroecologia per la propria sicurezza e sovranità alimentare, la conservazione della biodiversità, la partecipazione comunitaria e la sostenibilità dei processi. Per il raggiungimento dell'obiettivo nel 2016 si è iniziato a lavorare sulla conservazione e produzione secondo principi agroecologici attraverso formazioni e studi di terreno con le famiglie coinvolte. Nel 2017 si è lavorato sull'organizzazione sociale per aumentare l'autonomia delle comunità di base per realizzare incidenza a livello locale e regionale. Inoltre, per garantire la sostenibilità per processo, si prevede il coinvolgimento di giovani e bambini/e attraverso attività di formazione e sensibilizzazione sull'importanza del ambiente e dell'organizzazione comunitaria di modo che diventino cittadini/e attivi e protagonisti dello loro comunità.
- Durante il 2017 la rappresentanza di CISV nel Paese è stata garantita da personale contrattato colombiano, e fino a settembre e di nuovo da novembre 2017 sono state/i presenti nel Paese due volontari/e nell'ambito del progetto di servizio civile nazionale all'estero, in appoggio alle attività del partner ADC di CISV nel Municipio di Pasto.
- Le sedi di lavoro nel 2017 sono state Toribio (Cauca) e Pasto (Nariño). Il coordinamento tecnico si è mantenuto in Italia, con una costante collaborazione e comunicazione con le organizzazioni locali e il personale locale CISV al fine di aggiornare congiuntamente la strategia di presenza di CISV in Colombia e formulare la progettazione futura.

## Venezuela

- E' proseguito e terminato a luglio 2017 il progetto biennale denominato: "PROGRAMMA VENEZUELANO DI FORMAZIONE IN DIRITTI UMANI, NELLA REGIONE DI FRONTIERA CON LA

COLOMBIA” (n.668/2013, capofila CISV, valore totale del progetto 150.375 euro di cui 84.311 euro finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana-CEI, 66.064 euro cofinanziato da CISV e UNIANDES) in partenariato con la Ong locale UNIANDES. Il progetto ha realizzato tutte le azioni previste, con la realizzazione di più cicli di corsi “diplomados” a distanza ed in presenza.

- Sono proseguite le collaborazioni di CISV con le organizzazioni locali Fundación Don Bosco, Catedra de La Paz e Jardín de la Esperanza, nell’accompagnamento di iniziative in favore di minori appartenenti a quartieri disagiati, e con la Cooperativa di turismo responsabile Caribana, in particolare su due progetti: la “Bibliomula”, consistente in attività di promozione alla lettura con bambini di scuole rurali di alta montagna e il progetto “Pannelli solari” con il quale si realizzano corsi per promuovere l’autocostruzione di pannelli solari per produrre acqua calda, per le popolazioni del Paramo venezuelano. Tutte queste iniziative sono state finanziate da piccoli fondi di fondazioni italiane e dalla cooperazione polacca ed austriaca (per mezzo delle rispettive Ambasciate a Caracas), andati direttamente ai partners locali con la supervisione di CISV.
- E’ presente un rappresentante CISV che svolge il compito di consulente dei partner locali nella programmazione e gestione dei progetti in corso e che lavora per la progettazione futura.
- Fino a settembre 2017 sono stati inoltre presenti nel paese 2 giovani in servizio civile nazionale all’estero, di cui uno è stato dedicato al settore progetti di cooperazione in affiancamento al rappresentante paese, e l’altra ha appoggiato le attività di animazione ed educazioni con bambini ed adolescenti nei Centri dei partner locali Jardin de la Esperança e Fundación Don Bosco.

## Brasile

- Dal 2017 la sede di lavoro è a Crateus (Stato di Cearà) dove CISV collabora con la Caritas Diocesana per migliorare le condizioni di vita dei pescatori di acqua dolce della zona tipicamente semiarida.
- E’ iniziato il 01/03/2017 il progetto europeo “Caminhos de resiliência: ações políticas de pescadores/as artesanais no enfrentamento das mudanças climáticas no Território dos Inhamuns Crateús - Ceará” - Contratto CSO-LA/2016/379-688, con capofila la Caritas Diocesana di Crateus (Stato del Cearà) nel quale CISV è partner di appoggio

amministrativo e per il monitoraggio, ed esperta delle tematiche di genere. Il progetto durerà 4 anni. Dalla primavera 2017 è presente una espatriata CISV part-time in appoggio al progetto, che supporta le dinamiche tecniche e politiche delle comunità dei pescatori e pescatrici di acqua dolce dell'area.

- E' presente un rappresentante CISV brasiliano agronomo e specializzato in educazione agricola, che lavora sulla progettazione futura, e una coordinatrice part-time in appoggio ai progetti menzionati.
- Fino a ottobre 2017 e di nuovo da novembre sono stati presenti 2 giovani in servizio civile nella sede della Caritas Diocesana di Crateus in appoggio alle sue attività.

### Haiti

- È continuato per tutto il 2017 il progetto DCI NSAPVD/2014/353/713 «PI FÒ ANSANM: RENFORCEMENT DES RÉSEAUX D'ORGANISATION DE LA SOCIÉTÉ CIVILE (OSC) ET APPUI À LEUR PARTICIPATION ACTIVE POUR LE DÉVELOPPEMENT LOCAL DURABLE, LE PLAIDOYER, LA CONCERTATION ET LE DIALOGUE INTERINSTITUTIONNEL». Il progetto (che ha GVC Onlus come capofila, mentre CISV partecipa come *partner*) si svolge nel Dipartimento del Centro (12 comuni) e nel Dipartimento dell'Artibonite (15 comuni). Quest'ultima è la zona di competenza CISV. L'obiettivo generale è di contribuire allo sviluppo della democrazia partecipativa e di una società più inclusiva ed equa in Haiti, promuovendo dinamiche di collaborazione tra società civile e autorità locali. La durata del progetto è di 36 mesi.
- A fine 2017 la CISV aveva un'unica espatriata nel Paese, in veste di rappresentante CISV e ProgettoMondo Mlal, che si presentano in consorzio nel Paese.

## **III.4.2. PROGRAMMI IN ITALIA E IN EUROPA**

### **III.4.2.1. Educazione alla Cittadinanza Mondiale**

CISV ha adottato la nuova definizione di Educazione alla Cittadinanza Globale dell'UNESCO (2015), che, dopo il Summit alle Nazioni Unite di settembre 2015, è diventata il punto di riferimento interculturale e mondiale

([unesdoc.unesco.org/images/0023/002329/232993e.pdf](http://unesdoc.unesco.org/images/0023/002329/232993e.pdf)).

*“Cittadinanza globale si riferisce a un senso di appartenenza a una comunità più ampia e ad una comune umanità. Il termine include interdipendenza politica, economica, sociale e culturale e interconnessione tra locale, nazionale e globale.”*

Il ruolo dell'educazione diviene centrale per formare nei giovani e negli adulti gli strumenti critici necessari per diventare protagonisti della cittadinanza mondiale. Si vedano le schede iniziativa dalla n. 1 alla n.5 in allegato.

Le attività del 2016 in sintesi:

Operatori ECM della CISV: 4

Numero di progetti ECM e livelli di azione:

- 4 a livello nazionale ed europeo con partner in vari paesi (cofinanziati dai programmi EuropeAid, Erasmus plus, Ufficio Nazionale Servizio Civile)

#### **III.4.2.2. Accoglienza Rifugiati**

Dal 2009 CISV è impegnata nell'accoglienza di rifugiati, nel quadro dei progetti del Ministero degli Interni con gli Enti territoriali.

Nel 2017 CISV ha proseguito nel suo impegno per i rifugiati, in collaborazione stretta con la CISV Solidarietà scs.

Oltre a forme di accoglienza presso le Comunità di famiglie CISV, si è svolta l'ottava annualità di una Comunità residenziale per 14 donne, inserita nello SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - della Città di Torino. Inoltre si sono svolte delle attività di integrazione sociale per persone uscite dal sistema SPRAR.

Nel 2017 CISV ha anche avviato una Casa Accoglienza per 20 donne fuggite da zone di guerra o violenza ed arrivate da poco in Italia, nell'ambito di un accordo quadro con la Prefettura di Torino, per l'accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Si vedano le schede iniziativa 5 e 6 in allegato

Operatori della CISV impegnati: 4

Numero di progetti: 2

### **III.4.2.3. Promozione migranti**

E' continuato fino a dicembre 2017 il progetto FOR IMM, progetto di formazione e promozione dell'impresa delle comunità migranti nel Sud della Sardegna (si veda la scheda iniziativa n. 8 in allegato).

Il progetto è cofinanziato dalla Fondazione con il Sud, con base a Roma; è basato a Cagliari ed è durato 25 mesi.

Esso vede il partenariato di 3 associazioni di migranti (Quisqueya, Singh Sahba, Foudou Dia), della Onlus ALPO, della Regione Autonoma della Sardegna, della Università di Cagliari / CRENOS e della Confartigianato del sud Sardegna.

Il progetto ha raggiunto i suoi obiettivi e svolto tutte le sue attività, con la creazione di una buona rete di collaborazione sul tema del sostegno all'impresa migrante nel territorio del sud Sardegna.

### **III.4.2.4. Comunicazione e Raccolta Fondi**

Il settore Comunicazione e Raccolta fondi supporta la realizzazione dei programmi nel mondo e in Italia attraverso la realizzazione da un lato di attività di comunicazione e dall'altro di raccolta fondi privata, soprattutto da individui e attraverso l'organizzazione di campagne ed eventi territoriali. I due ambiti di riferimento sono strettamente connessi, pur con le dovute differenze: attraverso le azioni di comunicazione on e off line viene svolta sia attività di sensibilizzazione sulle tematiche inerenti l'ambito di lavoro dell'associazione sia attività di fundraising vera e propria. Le attività di comunicazione ordinarie sono quelle che vengono realizzate nell'ambito dei singoli progetti di sviluppo e di Educazione alla cittadinanza globale, oltre alle azioni di comunicazione istituzionale volte a supportare la notorietà di CISV e la sua visibilità sia sui media nazionali e locali sia nei confronti della cittadinanza.

In particolare nel 2017 CISV ha aderito per il quarto anno consecutivo alla Campagna nazionale Focsiv "Abbiamo riso per una cosa seria" a sostegno dell'agricoltura familiare in Italia e nel mondo realizzata con il sostegno del Ministero delle Politiche Agricole, Fondazione Missio e Coldiretti. La Campagna è stata supportata anche dagli SMS solidali. Nel week end del 6-7 maggio la campagna si è svolta in circa 1000 piazze d'Italia coinvolgendo più di 3000 volontari, distribuendo 100.000 kg di riso della Filiera Agricola Italiana a fronte di una

donazione di 5 € al kg. Il progetto sostenuto da CISV attraverso la distribuzione di 2000 kg di riso è stato il progetto di sostegno all'agricoltura in Burkina Faso.

Gli eventi territoriali, circa una decina all'anno, rappresentando circa il 7% della raccolta fondi privata, organizzati sul territorio torinese dove è la sede dell'associazione, restano un punto di forza per confermare la partecipazione della cittadinanza alle iniziative di solidarietà CISV e dare testimonianza dell'interesse verso i temi su cui è impegnata l'associazione: l'agricoltura contadina e il ritorno alla terra con il Cumiana Fest, festival "dal basso" organizzato con il Comune di Cumiana e la aziende agricole del territorio; la lotta alla violenza contro le donne per il Guatemala con la camminata notturna a Torino e dintorni a testimonianza dell'interesse verso uno dei temi forti della presenza CISV in America Latina; il mercatino di abiti usati e la "sfilata vintage" per combattere contro l'uso consumistico delle risorse, abituare al riciclo e sostenere il Senegal con i fondi raccolti, il "campo Bimbi" per educare e coinvolgere sulla solidarietà le nuovissime generazioni, la maratona solidale per testimoniare con lo sport e il divertimento l'impegno di molti e quale una delle ancora poche associazioni torinesi impegnate nel crowdfunding legato alla corsa.

La Campagna 5x1000 è stata realizzata con l'obiettivo di raccogliere fondi per supportare l'attività dell'associazione agendo soprattutto sul target dei donatori fidelizzati, utilizzando principalmente il canale on line, consentendo di ottenere un risultato pari a circa 600 preferenze, in calo rispetto agli anni precedenti.

Gli strumenti di comunicazione utilizzati per le attività ordinarie sono:

#### ON LINE

Sito web: [www.cisvto.org](http://www.cisvto.org) (25.000 utenti) - Pagina Facebook: [www.facebook.com/cisvto/](http://www.facebook.com/cisvto/) (6000 fan) - Account Twitter: [twitter.com/cisvto](https://twitter.com/cisvto) (1800 follower) - Canale Youtube: [www.youtube.com/CISVTO](http://www.youtube.com/CISVTO) - Blog: [blog.cisvto.org/](http://blog.cisvto.org/) - Flickr: [www.flickr.com/photos/cisvto/](http://www.flickr.com/photos/cisvto/) - Newsletter mensile (3000 destinatari)

#### OFF LINE

Volantino istituzionale CISV - Brochure Progetti e attività 2017 - Volantini Campagna 5x1000 - Mailing di Natale

### **III. 4.2.5. Informazione e formazione online**

Nel 2017 è proseguita intensamente l'attività informativa e formativa di ONG 2.0, "spin off" innovativa del CISV e di altri 14 partners, sull'uso delle tecnologie della comunicazione per la cooperazione allo sviluppo.



Sono stati realizzati 5 webinar gratuiti a grande pubblico per un totale di 1200 persone coinvolte e 12 corsi di formazione online. In particolare è stato strutturato un percorso formativo online di lungo periodo: “Lavorare nella cooperazione internazionale”, organizzato in 6 moduli di circa 12 ore ciascuno, sulle diverse competenze utili al cooperante (dalla progettazione al risk management al monitoring and evaluation, dall’amministrazione all’approccio di genere, ecc...).

Inoltre, grazie al sostegno di Fondazione Cariplo e Compagnia San Paolo è stato possibile, nel quadro del programma Innovazione per lo Sviluppo, lanciare il Premio ICT for Social Good, finalizzato a sostenere le realtà locali nei paesi del Sud del mondo che usano tecnologia digitale per affrontare problemi sociali del loro territorio. Il premio, che prevedeva due grant in denaro di 12 mila e 10 mila euro, ha raccolto 233 progetti da 57 paesi del mondo. I vincitori sono stati premiati durante gli Open days dell’innovazione, altra attività rilevante portata avanti grazie al sostegno delle due fondazioni e all’interno della quale Ong 2.0 ha realizzato un Open Space di presentazione di progetti e/o prodotti innovativi nell’ambito dell’uso delle tecnologie digitali per lo sviluppo. Dalle applicazioni mobile per l’agricoltura o la sanità ai software open source per la gestione dei campi profughi, fino ai droni per i progetti umanitari è stata strutturata un’esposizione interattiva in 20 stand in cui i partecipanti agli Open days - oltre 600 persone nelle due giornate - hanno potuto conoscere e sperimentare direttamente i casi studio.

A fianco dell’attività di ONG 2.0, è proseguito anche l’aggiornamento del sito Volontari per lo sviluppo sui temi della cooperazione internazionale, anche grazie alla collaborazione collettiva dei 14 partner.

Infine di grande importanza è stato lo sviluppo della presenza su tutti i principali social network (Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, Flickr, Pinterest, YouTube, ecc...) la creazione di gruppi di discussione su FB e community su Google plus per un totale di oltre 30.000 follower e fans attivi.

## ALLEGATO: n. 7 SCHEDE PROGETTI E PROGRAMMI IN ITALIA / EUROPA

### Scheda iniziativa n.1

Titolo: EAThink 2015, eat local, think global

Finanziatore: UE EuropeAid, Compagnia di San Paolo

Partner italiani: Fondazione Acra (capofila), Fondazione Cariplo.

Destinatari: Docenti e studenti scuole secondarie di 14 paesi (Italia, Francia, Austria, Romania, Portogallo, Spagna, Malta, Polonia, Croazia, Cipro, Ungheria, Slovenia, Senegal, Burkina Faso)

Obiettivi: Il progetto EAThink2015 vuole accrescere l'impegno attivo degli studenti a favore di un cibo più sano e sostenibile. Più in generale, il progetto intende rafforzare le competenze e le conoscenze degli insegnanti delle scuole primarie e secondarie nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza mondiale.

- Avvicinare i giovani studenti ai temi del cibo sostenibile in linea con il programma EXPO 2015 "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita".
- Formare insegnanti sui temi dell'Educazione alla cittadinanza mondiale e in particolare ai temi delle filiere alimentari sostenibili.
- Fornire supporto e strumenti per attivare i giovani in campagne e azioni di sensibilizzazione sui temi del cibo sostenibile.

Attività realizzate nel 2017 :

- Pubblicazione di un sito internet per studenti e insegnanti ([www.eathink2015.org](http://www.eathink2015.org)) con informazioni, strumenti e buone pratiche sull'educazione globale e sulle tematiche cibo e sostenibilità.
- Pubblicazione di 130 moduli didattici sul sito [www.eathink2015.org](http://www.eathink2015.org) sulle tematiche del cibo sostenibile a disposizione gratuita per tutti gli insegnanti
- Laboratori nelle classi sui temi del cibo e della sostenibilità e organizzazione di iniziative di sensibilizzazione (eventi, campagne, visite, realizzazioni di orti scolastici) gestite dalle classi sul territorio e all'interno della scuola stessa.
- Premiazione del concorso video tra le classi europee, con la realizzazione professionale del videoclip ideato.
- Seminario nazionale a Torino per 120 docenti, in occasione di Cinemambiente 2017.
- Pubblicazione manuale per docenti in italiano, con le migliori Unità di Apprendimento realizzate in Europa.

*Nell'ambito dell'educazione non formale (giovani)*

## Scheda iniziativa n. 2

Titolo:

People, place, partnership (PPP)

Localizzazione: Italia, Germania, Romania, Svezia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Grecia, Spagna

Finanziatori: UE - Erasmus +

Obiettivi specifici

1. Sviluppare un modello sostenibile per le iniziative e i centri giovanili, affinché possano rispondere ai bisogni della comunità e diventare Community Hubs (3P Model)
2. Sviluppare un programma di formazione per giovani con minori opportunità per stimolare la loro cittadinanza attiva e il loro potenziale di occupabilità, aumentando le proprie competenze specifiche
3. Stimolare politiche da parte delle municipalità a favore delle iniziative e dei centri giovanili

Beneficiari diretti

200 giovani con minori opportunità

Partner:

YEPP International Resource Centre, Germany, YEPP Italia, Italy, Association Romano Jasnica, Czech Republic, Hellenic Youth Participation, Greece, Združenie Pre lepší život, Slovakia, Culture and Leisure Department - City of Solna, Sweden, El Kaliu Youth Centre, Lliçà de Vall, Spain, Bacau Community Foundation, Romania

Principali attività e risultati

a. Realizzazione di 10 output intellettuali:

1. Manuale e “exercise book” sul 3P Model  
<http://www.peopleplacespartnerships.org/guide-book/>
2. Mappe comunitarie in ognuno dei siti coinvolti
3. “Community Vision” e redazione di Piani Operativi
4. 9 Corsi di formazione locali
5. Piattaforma online per l’apprendimento e lo scambio
6. Report di valutazione locali
7. Realizzazione di 9 Community Hubs
8. Redazione di Piani di Sostenibilità per i Community Hubs
9. Network Internazionale dei Community Hubs
10. Rapporto di Impatto

b. 2 Incontri Internazionali dei Partner, 1 Corso di formazione formatori, 1 scambio internazionale giovanile

Risultati:

- 200 giovani con minori opportunità in 8 Paesi europei hanno partecipato a un corso di formazione sul 3P Model e acquisito competenze nelle aree dello sviluppo di idee, community mapping, advocacy, entrepreneurial thinking e fundraising
- 200 giovani hanno aumentato il loro livello di autostima e di creatività, sviluppato competenze di lavoro di gruppo e leadership e un senso di iniziativa per diventare cittadini attivi e responsabili
- 200 giovani hanno trasformato le loro idee in pratica e testato il loro potenziale, supportati dalla comunità e dal team dei coach e formatori locali e internazionali
- 15 youth workers delle organizzazioni partner hanno sviluppato le loro competenze come formatori sul Modello 3P, e supportato giovani con minori opportunità nella loro crescita personale e collettiva
- 9 “Local Stakeholder Circle” sono stati formati in Europa, riunendo cittadini attivi, rappresentanti di ong, finanziatori locali e municipalità
- 9 Community Hubs sono stati avviati e gestiti da giovani in comunità locali in Europa
- I Piani di Sostenibilità per i Community Hubs sono stati discussi e concordati dalle comunità locali, incluse le municipalità e i giovani, e impostati per l’implementazione
- Una rete Internazionale dei Community Hub è stata creata dai partner e coordinata dall’organizzazione capofila

### **Scheda iniziativa n.3**

Titolo: Servizio Civile Nazionale Volontario

Localizzazione: Sedi CISV in Italia, Sedi CISV in Senegal (Dakar, Louga, Saint Louis), Sede CISV in Venezuela, sede CISV in Guatemala, sede CISV in Colombia, sede CISV in Benin, Sede CISV in Brasile.

Finanziatori: Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Servizio Civile

Obiettivi specifici:

- sviluppare percorsi di formazione per giovani, permettendo loro di vivere un’esperienza concreta nell’ambito di attività di cooperazione internazionale all’interno di Cisv per 12 mesi, al Nord e al Sud
- offrire a giovani possibilità di vivere un’intensa esperienza nel Sud del mondo e di far conoscere loro come CISV opera in questi territori
- educare alla mondialità, all’intercultura, alla pace, alla solidarietà internazionale
- sensibilizzare e promuovere una cultura del rispetto, del dialogo, della pace, della solidarietà internazionale
- promuovere dialogo e ricambio intergenerazionale all’interno dell’organismo
- ampliare il bacino di soci e volontari CISV

Beneficiari diretti:

Giovani tra i 18 e i 29 anni

Capofila del progetto:

Volontari nel Mondo - Focsiv

Principali attività e risultati:

Nel 2017 hanno svolto il loro anno di servizio civile con CISV 16 giovani all'estero e 10 giovani in Italia.

#### **Scheda iniziativa n.4**

Titolo: Sprouting SOY

Finanziatore: UE (Erasmus plus)

Partner: Noguera Medinaceli (Spagna), Revista Soberania alimentaria, biodiversidad y culturas (Spagna), AMPI (Repubblica Ceca), NEXES (Spagna), MFR PROVENCE LANGUEDOC (Francia), Fédération des MFR Auvergne Rhône-Alpes (Francia)

Obiettivi:

Formare un gruppo di animatori giovanili, appartenenti a diverse associazioni e paesi europei, sui temi della Sovranità alimentare e la progettazione condivisa di attività di educazione non formale da utilizzare con i giovani dei propri territori.

Attività:

Training course di 7 giorni, ad Albiano d'Ivrea, per un gruppo di 25 animatori giovanili (youth worker), dei quali 10 provenienti dall'Italia e 15 da Spagna, Repubblica Ceca e Francia. Hanno collaborato 4 formatori esterni a CISV appartenenti a realtà contadine (ARI, ASCI), all'Università di Torino e a realtà associative del territorio (ZAC, Ivrea). Le attività formative hanno permesso di valorizzare le esperienze pregresse di tutti i partecipanti. Due partecipanti hanno raccontato e condiviso l'esperienza in occasione della tavola rotonda del CumianaFEST (edizione 2017). Sono stati inoltre realizzati due video che descrivono alcuni degli strumenti educativi ideati dal gruppo durante la settimana di training.

#### **ACCOGLIENZA RIFUGIATI**

##### **Scheda iniziativa n.5**

Progetto di Accoglienza e autonomia femminile

Localizzazione: Opera Barolo, via Cottolengo 24 bis - Torino

Finanziatori: Città di Torino, Fondazione CRT

Obiettivi specifici:

Si tratta di un progetto di inclusione socio-abitativa femminile, il cui obiettivo è quello di offrire a donne rifugiate con una significativa capacità di autogestione sia un sostegno temporaneo a livello abitativo sia un supporto e un accompagnamento all'autonomia professionale e lavorativa.

La proposta di accoglienza di quattordici donne è finalizzata alla realizzazione di un intervento educativo mirato a rispondere ai seguenti bisogni delle donne ospiti:

- organizzazione dei tempi e degli spazi per una gestione della vita sempre più matura ed emancipata;
- miglioramento delle capacità relazionali improntate ad una dimensione serena di ascolto e rispetto reciproco, nonché un supporto educativo mirato alla crescita personale e professionale;
- assistenza e l'aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche o altre esigenze specifiche;
- inserimento e l'integrazione nel tessuto sociale del territorio e nel mondo del lavoro;
- ricerca di una situazione lavorativa stabile che permetta di sostenere un contesto abitativo successivo al periodo di accoglienza presso la casa di via Cottolengo 24 bis

Negli ultimi anni è stato richiesto, a fronte della situazione di emergenza emersa sul territorio cittadino, un maggior impegno e sforzo nell'attività di prima accoglienza (percorso di primo livello), con un intervento mirato alla conoscenza e al sostegno dell'ospite nel suo primo approccio alla nostra società.

Beneficiari diretti:

In 3 case vengono accolte 14 donne straniere titolari di protezione internazionale, segnalate dall'Ufficio Stranieri del Comune di Torino.

Partner del progetto:

Cooperativa sociale CISV Solidarietà (capofila), Associazione Alma Terra.

Principali attività e risultati nel 2017:

All'arrivo di ogni ospite, la principale attività riguarda il completamento dei documenti necessari all'integrazione e la valutazione del quadro sanitario con conseguente ed eventuale presa in cura. Tutte le ospiti hanno seguito i corsi interni di italiano.

Nel corso del 2017 sono state accolte 20 donne e 2 minori. Le ospiti uscite dal progetto hanno trovato sistemazione presso amici o familiari, presso alloggi popolari o case in affitto, o in progetti di sostegno abitativo.

### **Scheda iniziativa n.6**

Progetto di Accoglienza integrata per donne richiedenti protezione internazionale

Localizzazione: Via Ceresole 42 - Torino

Finanziatori: Prefettura di Torino

Obiettivi specifici:

Il progetto prevede l'accoglienza e assistenza di donne "migranti forzate" che fuggono da situazioni di guerra e violenza; l'obiettivo è quello di accompagnarle nel loro percorso di riconoscimento della Protezione Internazionale, offrendo parallelamente dei percorsi d'integrazione (apprendimento della lingua, supporto alla vulnerabilità, assistenza psico-socio-sanitaria, formazione professionale, ecc.) che facilitino il loro inserimento nel territorio ospitante.

L'accoglienza integrata di CISV per le 20 donne richiedenti asilo si realizza quindi anche attraverso la qualità e la quantità dei servizi alla persona e per l'integrazione, e una gestione positiva progettuale del tempo, con supporto e accompagnamento specifico delle 20 donne accolte nel loro percorso per la riconquista di un'autonomia.

Gli interventi sono mirati a fornire risposte alle esigenze delle richiedenti asilo:

- Orientamento legale
- Alfabetizzazione linguistica e Insegnamento italiano L2
- Mediazione linguistica e culturale
- Assistenza psicologica e sociale
- Assistenza sanitaria
- Lavoro e Formazione professionale
- Volontariato e Attività di socializzazione

Beneficiari diretti:

Nella casa-accoglienza sono ospitate 20 donne straniere richiedenti la protezione internazionale, accolte su disposizione della Prefettura di Torino.

Partner del progetto:

Cooperativa sociale CISV Solidarietà (capofila).

Principali attività e risultati nel 2017:

Complessivamente nel corso dell'anno sono state accolte 23 donne, che hanno avviato la procedura di richiesta asilo. Tutte seguono un percorso di formazione e/o istruzione, oltre ai corsi di lingua interni al progetto. Nel tempo libero svolgono attività di volontariato civico nell'ambito del programma "Torino Spazio Pubblico"

## PROMOZIONE DEI MIGRANTI

### **Scheda iniziativa N. 7**

#### **Titolo. PROGETTO FOR IMM -SARDEGNA - FONDAZIONE CON IL SUD**

Collaborazione tra associazioni che promuovono l'integrazione attraverso l'imprenditoria in Sardegna

**Il contesto.** In Sardegna il fenomeno migratorio è ormai strutturale (a inizio 2013, si contano 35.610 unità per il 57,1% donne), con profonde implicazioni nel tessuto sociale, culturale ed anche economico. Sul piano lavorativo le diverse popolazioni presenti in Sardegna hanno subito gli esiti della crisi che ha falciato la possibilità occupazionale nell'industria e nella manifattura. Anche l'indicatore di lavoro in proprio mostra la Sardegna al 14 posto a livello nazionale con un indice di 1.6% di titolari di impresa stranieri sul totale degli imprenditori.

**I promotori.** CISV, capofila, le associazioni di migranti APS Quisqueya, Singh Sabha e Foudu Dia, la Regione Autonoma Sardegna, l'Università di Cagliari (Centro Ricerche CREMOS), la Confartigianato della provincia di Cagliari e l'associazione ALPO - Associazione Alleviare la Povertà

**Durata:** 24 mesi dicembre 2015 - novembre 2017

**Costo totale:** 196.815 euro, di cui 145.000 euro erogati dalla **Fondazione per il SUD** e 51.815 euro Partner promotori del progetto

#### **Beneficiari diretti**

- 15 organizzazioni di migranti beneficeranno di un percorso specifico di formazione/rafforzamento per il consolidamento organizzativo e la definizione di servizi a favore dell'inserimento lavorativo e imprenditoriale dei cittadini stranieri.
- 300 migranti appartenenti alle organizzazioni coinvolte beneficeranno delle attività di analisi, capitalizzazione, diffusione di informazioni e buone pratiche, incontri con enti pubblici e privati, per la promozione dell'imprenditorialità migrante sul territorio sardo.
- 15 associazioni del terzo settore attive nell'integrazione dei cittadini stranieri beneficeranno di un percorso di formazione e di messa in relazione con altri soggetti del territorio per il rafforzamento dei loro servizi ai migranti nell'ambito dell'inserimento lavorativo e della promozione dell'autoimprenditorialità.
- 50 imprenditori migranti (o aspiranti tali) beneficeranno dei percorsi di formazione, accompagnamento e stage per rafforzare la gestione delle proprie attività d'impresa.
- 25 enti pubblici e privati (Enti locali, Camere di commercio, associazioni di categoria, commercialisti, CAF, servizi all'impresa, etc.) saranno coinvolti nel percorso di analisi dei servizi di supporto all'imprenditoria migrante e beneficeranno di una migliore comprensione delle problematiche specifiche e della messa in rete con gli altri attori operanti nel settore dell'integrazione lavorativa dei cittadini stranieri (associazioni del terzo settore e organizzazioni di migranti).

#### **Sintesi del progetto**

**Obiettivo generale:** Contribuire alla crescita e all'integrazione sociale, professionale ed economica degli immigrati in Sardegna.



Obiettivo specifico: Analizzare e rafforzare il ruolo delle associazioni di migranti e delle associazioni del terzo settore nel sostegno nell'inserimento lavorativo e la promozione dell'autoimprenditorialità dei migranti sul territorio sardo.

**Risultati attesi**

1: le competenze di 24 associazioni di migranti e del terzo settore nel territorio sardo sono rafforzate nell'inserimento lavorativo e nell'imprenditorialità degli immigrati, in concertazione con la rete degli attori del territorio.

2: 50 potenziali imprenditori/trici immigrati/e sono formati e seguiti da esperti nello sviluppo della propria attività imprenditoriale sul territorio sardo e/o nell'inserimento lavorativo in aziende locali nel settore tessile e sartoriale.

**Attività:**

1.1 Analisi sulla situazione occupazionale dei migranti, con focus sull'imprenditoria immigrata, al ruolo delle associazioni di migranti e ai servizi attivi offerti sul territorio su tutta la Regione per stimolare e rafforzare l'autoimprenditorialità degli immigrati.

1.2 Identificazione e diffusione di buone pratiche.

1.3 Organizzazione di momenti di confronto tra le associazioni del terzo settore e gli enti pubblici e privati.

1.4 Organizzazione di un percorso di formazione specifico (teorico e pratico) per gli operatori delle associazioni del terzo settore.

1.5 Realizzazione di un percorso di accompagnamento alle associazioni di migranti per la definizione e la progettazione di servizi specifici per l'inserimento lavorativo e la promozione all'auto-imprenditorialità.

1.6 Organizzazione di un evento finale di condivisione dei risultati con gli attori territoriali, le istituzioni, i finanziatori, le imprese e le associazioni (strategie di collaborazione profit e non profit nell'integrazione delle comunità migranti).

2.1 Formazione tecnica nel settore sartoriale.

2.2 Formazione e accompagnamento all'autoimprenditorialità e all'avvio di impresa.

2.3 Accompagnamento al consolidamento d'impresa con particolare riferimento alle ricadute sociali ed economiche nel territorio in cui si sviluppano e nel Paese di origine.

2.4 Elaborazione di percorsi di scambio e di rafforzamento tecnico (stage) tra imprenditori immigrati e imprenditori sardi nel settore del tessile e della sartoria artigiana.